



Sede c/o "Torre Civica"
Via Cusani, 2
Carate Brianza
Tel/Fax 0362992364
www.caicaratebrianza.it
info@caicaratebrianza.it



21 maggio 2017

MBT- Laghi del Gorzente (appennino piemontese-ligure)

Inizio escursione: Cirimilla 250 m.

Termine escursione: Cirimilla 250 m.

Itinerario: Cirimilla (250m) - Monte Pracaban (946m) – Cascina Foi (755m) – Lago Bruno (682m) - Cirimilla (250m)

Lunghezza percorso: 45 Km

Dislivello: 1280m

Tempo di percorrenza: 7 ore

Difficoltà: BC+ /BC (tratti OC)

Asfalto: 20% (9 Km) – Sterrato: 53% (24 Km) – Sentiero: 27% (12 Km)

Dalla salita ad una delle cime più caratteristiche del Parco delle Capanne di Marcarolo alla visita dei laghi artificiali del torrente Gorzente.

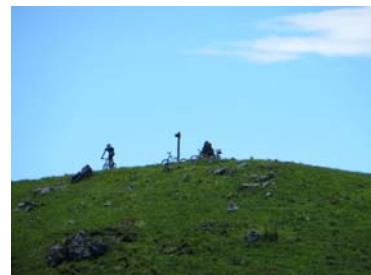
Cirimilla-Lerma (AL) si raggiunge uscendo al casello autostradale di Ovada. Si seguono le indicazioni per Novi Ligure sulla SP 155 in direzione Lerma. Oltrepassato il ponte sul torrente Piota, si continua lungo il bordo del corso d'acqua fino ad un successivo ponte che porta a Cirimilla.

Si tratta di un itinerario completo ma faticoso, dove paesaggio, archeologia industriale e vicende storiche sono strettamente legati. Senza alcun dubbio una bella vista in un angolo selvaggio dell'Appennino piemontese/ligure. Il percorso si svolge prevalentemente su sterrato.



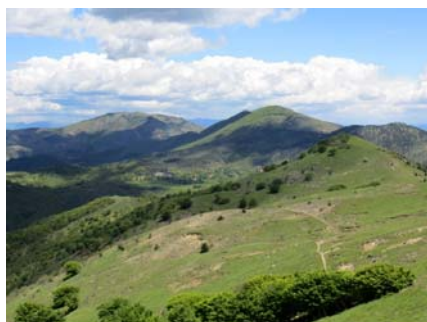
Da Cirimilla, si comincia a pedalare su asfalto svoltando subito in direzione del villaggio Primavera. Al primo bivio si prende a destra su facile sterrato nel bosco. Salita regolare con qualche strappo. Giunti ad un tornante che gira a destra, si prende la strada sulla sinistra con segnavia triangolo giallo vuoto. Quota 460m. Con dei saliscendi si arriva alla strada che sale da Ovada. Siamo a quota 715m.

Qui svoltiamo a sinistra per il Monte Pracaban (indicazione con triangolo giallo e ometto). Salita con alcuni tratti a spinta. Passati a fianco di un ripetitore si sale l'ultima rampa. Il fondo buono e l'ambiente spettacolare di questo ultimo tratto ci ripaga dello sforzo fatto per raggiungere il Monte Pracaban.



Dalla cima, si segue un panoramico percorso sul crinale di confine tra il Pracaban e il Monte Capanne. Si scende a ritroso fino a ritrovare il sentiero (quadrato vuoto giallo). Da qui una breve risalita porta ad una cascina (Bric dei Ladri) e quindi alla strada asfaltata che sale da Campo Ligure. Si seguono le indicazioni per Capanne di Marcarolo e si giunge ad un primo punto di sosta, la Capanna Fui (755m).

Da qui inizia la parte più suggestiva della gita. Qui viene richiesto maggior impegno fisico e tecnico. Si segue la pista forestale ricoperta di boschi di faggio e rovere. Dopo la cascina Alberghi fino al Lago Bruno, il sentiero attraversa zone più aperte. In vista della diga del Lago Bruno, si continua sul sentiero che gira a destra. Poi inizia una discesa impegnativa fino ad attraversare un ponte. Una breve e ripida salita porta alla strada sterrata di servizio. Si attraversa il ponte sul lago e si percorre la sua sponda destra fino ad arrivare in vista della diga (652m).



Si prosegue su sentiero che si stacca dal tornante in direzione della Cascina Preadoga. Qui si svolta a sinistra in direzione del torrente Gorzente, lo si guarda e ci si ritrova sul sentiero che arriva dal Lago Bruno. Proseguendo lungo il sentiero si arriva al Guado del Ponte Nespolo (530m). Si segue ora la SP della Benedicta fino a scollinare alla Cascina Fui. Si gira a destra seguendo le indicazioni per Cirimilla fino ad un evidente bivio. (cerchio pieno barrato giallo). Ora inizia discesa facile e veloce. Si oltrepassa il bivio che porta ai Laghi di Lavagnina. Discesa su

cui non ci si può perdere (seguire sempre il cerchio pieno barrato giallo), fino a ritornare al punto di partenza della nostra gita.

Fonti: Testo "Montagne a pedali(Corriere della sera)"; fotografie dal sito <http://www.itinerari-mtb.it/nel-parco-delle-capanne-di-marcarolo/>

Le iscrizioni si ricevono in sede CAI il venerdì precedente la gita. Non sono previsti costi per la partecipazione. Per motivi assicurativi è obbligatorio il tesseramento CAI in regola con l'anno in corso. Per eventuali chiarimenti rivolgersi direttamente in sede CAI o scrivendo alla mail mountainbike@caicaratebrianza.it